

Per il tentato omicidio di Arcisate col fucile da caccia condanna a 12 anni

Pubblicato: Mercoledì 2 Aprile 2025



La fucilata quasi a bruciapelo per un bisticcio avuto con una ragazza, un giovane che rimane a terra gravemente ferito con una rosa di pallini da caccia nella pancia, l'aggressore che fugge sulla «cinquecento bianca» con la targa svizzera. Per questi fatti che si sono consumati nel gennaio 2024 ad Arcisate in tribunale penale in composizione collegiale di Varese è arrivato un verdetto di colpevolezza per l'imputato, un venticinquenne della Valceresio con precedenti, condannato ad una **pena di 12 anni**.

Il pubblico ministero aveva chiesto 16 anni mentre il difensore aveva proposto la riqualificazione del reato da tentato omicidio a lesioni gravi, dunque istruendo la soluzione di una pena largamente inferiore. Ma gli indizi per la corte si sono ingranditi divenendo prove: in aula **i testimoni** hanno ricostruito il bisticcio iniziale avuto fra l'imputato e una ragazza, **il frapportsi della vittima fra i due, casus belli che ha poi provocato l'esplosione del colpo dl'arma lunga** all'addome del coetaneo, rimasto a terra. Poi la fuga e il buon ufficio del difensore e la decisione di costituirsi.

Il giudice ha poi disposto una **provvisionale immediatamente eseguibile di 25 mila euro** a favore della parte offesa con danni da meglio quantificarsi in una eventuale azione civile di richiesta danni.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)

